

RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA > ARTICOLO

16-03-10, 34Cronaca

[Stampa questo articolo](#)**Pro loco**, bilancio in profondo rosso

MEZZOLOMBARDO. Bilancio a tinte rosse nelle casse della **Pro Loco** di Mezzolombardo. Il presidente Kaisermann, in scadenza di mandato e pronto a ricandidarsi, ha pronto un piano di rientro del debito, al vaglio della giunta Helfer, che non si sbilancia. La notizia del forte ammanco nelle casse della **Pro loco** di Mezzolombardo sta creando "frizioni" fra la stessa amministrazione - che al momento non commenta - e il direttivo della **Pro loco**. Il conto in rosso dell'associazione di volontari affonda le radici nel recente passato. Al momento dell'insediamento del sindaco Anna Maria Helfer, il presidente Alessio Kaisermann aveva fatto subito presente l'esposizione debitoria, all'epoca già importante. Siamo a giugno 2009. Una possibilità di rientrare sull'esposizione debitoria era rappresentata dalla festa di fine estate (con tante nuove iniziative collaterali, come la mega festa sotto il tendone e i fuochi d'artificio che avevano scatenato le ire del presidente della **Pro loco**, Gino Pomella): «un evento che è costato complessivamente 80 mila euro», spiega lo stesso Kaisermann. Sembra però che la risposta della gente non è stata sufficiente a coprire l'intera spesa. Il presidente Kaisermann (in scadenza di mandato, ma pronto a ricandidarsi) è «sereno d'animo» per il proprio operato e di quello dell'intero direttivo: «Voglio premettere che il Comune ci passa per le nostre attività 25 mila euro all'anno. Nel triennio abbiamo avuto 15 euro di debiti all'anno - spiega - sotto la mia gestione, la **Pro loco** si è rianimata, organizzando numerose attività culturali, che copriamo grazie all'aiuto finanziario di Comune, Provincia e sponsor. Ad esempio, abbiamo restituito alla comunità la cena francescana e la festa di fine estate». Lo scoperto del bilancio finanziario triennale si è fatto quindi importante: si parla di almeno 50 mila euro. «Al sindaco Helfer - sottolinea Kaisermann - ho spiegato che ho tutte le pezze giustificative e ho già individuato una soluzione per rientrare dell'esposizione. Ma la giunta stessa non si è ancora espressa. Quindi ora la questione si sta spostando sul piano politico. Voglio anche sottolineare che mi sono già sentito anche con l'assessore provinciale alla cultura Panizza, che mi ha spiegato che non mi farà mancare il suo appoggio». (n.f.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna ai risultati della ricerca](#)[Stampa questo articolo](#)